



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI SCIENZE DELLA NATURA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA

Corso di Laurea Magistrale in Monitoraggio Ambientale, Tutela e Ripristino



VERBALE DELLA COMMISSIONE MONITORAGGIO E RIESAME DELLA LAUREA MAGISTRALE IN MONITORAGGIO AMBIENTALE, TUTELA E RIPRISTINO

In data **15/10/2020, alle ore 14.15**, si è riunita la Commissione Monitoraggio e Riesame della Laurea Magistrale in 'Monitoraggio Ambientale, Tutela e Ripristino' (MATeR), in parte in presenza presso l'aula 3 del Dipartimento di Scienze della Terra e in parte via WEBEX, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Disamina della valutazione della didattica a.a. 2019/2020;
2. Monitoraggio annuale 2020 della Laurea Magistrale in Monitoraggio ambientale, Tutela e Ripristino;
3. Revisione schede insegnamenti Laurea Magistrale in Monitoraggio ambientale, Tutela e Ripristino;
4. Varie ed eventuali.

Presenti: Gennari, Giustetto, Baratella, Gomiero.

Assenti giustificati: Masciocco

Partecipa il Manager didattico, D.ssa Rossana Petean

1. Disamina della valutazione della didattica a.a. 2019/2020

Il Presidente, Prof. Giustetto, ha condiviso con tutti i membri della Commissione la documentazione estrapolata dal portale 'Edumeter', inerente la valutazione della didattica da parte degli studenti per quanto concerne gli insegnamenti offerti nell'a.a. 2019/2020. Viene redatta, a tal proposito, una breve relazione sui risultati 'Edumeter', che viene allegata al presente verbale.

Il Prof. Giustetto evidenzia come la maggioranza degli insegnamenti abbia ricevuto valutazioni positive, con poche eccezioni; per quanto concerne queste ultime, chiede alla Commissione di soffermarsi su tre insegnamenti.

In proposito, il Prof. Giustetto ricorda che – sulla base criteri adottati dalla Commissione Didattica Paritetica (CDP) della Scuola di Scienze della Natura – vengono considerati 'CRITICI' quegli insegnamenti che hanno anche solo un indice di soddisfazione < 33.3 % (anche solo 1 casella rossa), oppure quegli insegnamenti che hanno almeno quattro indici di soddisfazione < 50 % (almeno 4 caselle gialle e/o arancioni). Sono invece considerati IN 'AREA DI MIGLIORAMENTO' quegli insegnamenti che hanno da uno a tre indici di soddisfazione < 50%.

Sulla base dei criteri della CDP della Scuola, risulta che un insegnamento è considerato 'critico' e altri due sono in 'area di miglioramento' – e precisamente:

- l'insegnamento di "Applicazioni micropaleontologiche al monitoraggio ambientale" (critico);
- gli insegnamenti di "Sociologia dell'Ambiente" e il modulo di "Tutela delle acque sotterranee" (area di miglioramento).

Intervengono gli studenti Baratella e Gomiero, i quali hanno potuto confrontarsi con i propri compagni di corso prima della presente riunione.

In merito all'insegnamento di "Applicazioni micropaleontologiche al monitoraggio ambientale", gli studenti segnalano che si è già svolto, nel mese di settembre, un confronto e chiarimento insieme al Prof. Gennari – titolare dell'insegnamento.

Gli studenti ritengono che il carico didattico sia stato particolarmente elevato e che il materiale didattico abbia mostrato delle carenze nel supportare lo studio degli argomenti presentati a lezione. Un tale inconveniente, almeno in parte, potrebbe essere dovuto anche alla (tuttora corrente) emergenza sanitaria, che ha obbligato alla necessaria somministrazione di una didattica a distanza, portando il docente a caricare sul portale 'Campusnet' una gran mole di materiale – sì da poter sopperire all'impossibilità di svolgere alcune esercitazioni programmate.

In particolare, gli studenti evidenziano che è stata ampliata eccessivamente la parte di 'oceanografia' – poi non particolarmente discussa in sede di esame. A tal proposito, gli studenti rilevano anche che per tale parte di oceanografia – reputata molto interessante, ma anche molto complessa – le loro conoscenze di base non erano adeguate né sufficienti. Gli studenti hanno riportato che coloro che hanno seguito le lezioni in diretta 'streaming', avendo avuto la possibilità di interagire col docente, hanno sicuramente avuto qualche difficoltà in meno rispetto a chi ha invece seguito le lezioni in differita, studiando sul materiale didattico messo a disposizione.

In generale, la percezione degli studenti è che il 2° semestre del 1° anno sia costituito da insegnamenti più "impegnativi" – cioè rispondenti ad un carico didattico più gravoso. La somministrazione (forzosa) della didattica a distanza non avrebbe che aggravato tale sensazione, rendendo difficile seguire (e studiare) contestualmente tutti gli insegnamenti erogati. Gli studenti suggeriscono quindi, ove possibile, un'eventuale diversa distribuzione degli insegnamenti fra il primo e il secondo semestre del primo anno.

Gli studenti hanno comunque particolarmente apprezzato la disponibilità del Prof. Gennari a svolgere una serie di ripassi prima degli esami e a fornire dei chiarimenti sul materiale didattico durante lo svolgimento del corso.

La valutazione negativa registrata dalla domanda n. 12 ("*Interesse*") può in massima parte essere riferita all'impossibilità di erogare attività laboratoriali ed esercitazioni in presenza.

Il Prof. Gennari supporta e condivide quanto riportato dagli studenti e sottolinea che il confronto con gli stessi è stato molto importante, specialmente in considerazione del fatto che 'MATeR' è un CdLM di nuova istituzione. In tale ottica, anche l'insegnamento di "Applicazioni micropaleontologiche al monitoraggio ambientale" è stato offerto quest'anno per la prima volta, presentando argomenti generalmente poco conosciuti dagli studenti delle CdL triennali.

La studentessa Gomiero segnala che le *slides* sono costituite da molte immagini ma da poco testo. Questo non è stato un problema per chi seguiva in diretta *streaming*; lo è stato, invece, per coloro che studiavano solo su queste. L'intenzione del docente – a detta del Prof. Gennari – era quella di presentare grafici e figure in modo da argomentare meglio la spiegazione degli argomenti presentati; un'eccessiva carenza di testo nelle presentazioni, tuttavia, potrebbe aver favorito l'effetto contrario.

Il Prof. Gennari comunica che si è già attivato per semplificare tale materiale e fornire agli studenti delle dispense scritte, descrittive delle *slides* presentate a lezione. Inoltre, si impegna a chiarire meglio l'importanza di ciascun argomento, in relazione al quadro generale della materia. Il docente spera, nel prossimo semestre, di riuscire a svolgere quelle esercitazioni programmate ma non effettuate nella scorsa primavera. Tali esercitazioni, infatti, avrebbero permesso di mettere in luce gli aspetti applicativi dell'insegnamento, di fatto molto apprezzati dagli studenti.

La Commissione passa ora ad esaminare gli altri due insegnamenti in 'area di miglioramento'.

Viene discussa dapprima la situazione ed i rilievi (commenti) relativi all'insegnamento di '*Sociologia dell'Ambiente*'. Al riguardo, gli studenti Gomiero e Baratella espongono e commentano il contenuto delle osservazioni formulate dai loro compagni in merito alla qualità della didattica ricevuta. Segue un'approfondita discussione, nel corso della quale vengono opportunamente descritti e discussi quegli argomenti meritevoli di osservazione. Il Presidente – Prof. Roberto Giustetto – ringrazia gli studenti

ed assicura loro che organizzerà, nel prossimo futuro, un incontro con il docente titolare dell'insegnamento, sì da poter sentire il suo parere al riguardo e discutere, con lo stesso, l'eventuale applicazione degli adeguati correttivi.

Il Presidente consulta, infine, gli studenti circa alcuni commenti riguardanti un possibile carico didattico eccessivo relativo all'insegnamento di 'Tutela delle acque' – con particolare riguardo ai seguenti commenti *“le troppe informazioni fornite nelle slides (se pur interessanti) non riescono ad essere tutte assimilate e fanno perdere il discorso generale, ci sono troppi dettagli e nozioni.”*

La studentessa Gomiero precisa di concordare solo in parte con tale commento, evidenziando che il contenuto del corso è stato invece molto interessante e spiegato molto bene. Inoltre, gli argomenti trattati sono – a suo parere - potenzialmente assimilabili anche solo attraverso la mera consultazione delle *slides* – nonostante l'effettiva corposità del materiale didattico fornito.

Come suggerimento riguardo ad un possibile, eventuale alleggerimento del carico didattico, gli studenti rilevano che alcuni degli argomenti trattati (p.es., le proprietà chimiche/fisiche dell'acqua, il funzionamento dei piezometri e relativi rilevamenti, l'utilizzo di alcune tecniche di monitoraggio dei fiumi) erano già stati affrontati anche in altri insegnamenti – nonché ripetuti da entrambe i contitolari dell'insegnamento di 'Tutela delle acque'. Una oculata non-reiterazione di questi argomenti potrebbe portare ad un'adeguata, seppur modesta, riduzione del carico didattico.

Lo studente Baratella rileva infine che il Prof. De Luca ha caricato il materiale didattico troppo a ridosso degli appelli estivi.

Il prof. Giustetto ringrazia gli studenti ed assicura gli stessi sul fatto che avrà modo di parlarne con i Colleghi titolari dell'insegnamento in questione.

2. Monitoraggio annuale 2020 della Laurea Magistrale in Monitoraggio ambientale, Tutela e Ripristino:

Il 'Presidio della Qualità' e il 'Nucleo di Valutazione' hanno evidenziato, nel loro rapporto, alcuni indicatori che risulterebbero rivestire particolare interesse nei processi di autovalutazione dei CdS. Per semplificare l'analisi dei dati, è stato elaborato un file "A_Ind_ANVUR_NdV-PQA_2020.xlsx" (in allegato) che presenta – tra tutti gli indicatori – quelli meritevoli di un commento in via prioritaria. Nello stesso file, è possibile identificare – mediante un 'codice colore' – l'andamento degli indicatori rispetto alla media nazionale – ed i relativi scostamenti in misura del 10% e 20%. Per disporre di un ulteriore riferimento, è stata altresì riportata la media di area geografica.

Per completezza, la medesima elaborazione è stata effettuata anche su tutti gli indicatori ANVUR (File "B_Ind_ANVUR_COMPLETO_2020.xlsx" ugualmente in allegato); i singoli CdS hanno perciò facoltà di utilizzare tali dati per ulteriori approfondimenti utili per il monitoraggio, sulla base delle proprie, opportune valutazioni.

Il Prof. Giustetto espone agli intervenuti che la procedura di Monitoraggio Annuale 2020 prevede l'elaborazione di un breve testo, nel corpo del quale debbono essere forniti commenti sintetici in relazione a:

- analisi degli indicatori forniti da ANVUR nella scheda SUA-CdS 2019;
- monitoraggio delle azioni di miglioramento introdotte nell'ultimo riesame ciclico del CdS;
- analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione studenti dell'a.a. precedente, la sua condivisione con gli studenti e le conseguenti azioni di miglioramento intraprese al riguardo.

Tali commenti, in particolare, dovrebbero fornire opportune risposte alle possibili cause che potrebbero aver causato lo scostamento di alcuni indicatori rispetto alle medie nazionali. Lo stesso testo, inoltre, dovrebbe riportare le attività correttive intraprese (o da intraprendere) al riguardo da CMR e CdS.

Ovviamente, essendo il CdLM 'MATeR' di nuova attivazione, non è ancora stato redatto un riesame ciclico del CdLM. Nell'attività di monitoraggio annuale intrapresa al riguardo, pertanto, ci si è limitati all'analisi degli indicatori disponibili e dei risultati dell'opinione degli studenti.

Dopo attenta analisi dei prospetti inerenti gli indicatori ANVUR, trasmessi dal Presidio di Qualità, seguita da breve discussione, la CMR redige il testo denominato "monitoraggio annuale", che costituisce parte integrante del presente verbale.

3. Revisione schede insegnamenti Laurea Magistrale in Monitoraggio ambientale, Tutela e Ripristino

La Commissione procede alla disamina delle schede di insegnamento presenti sul sito web della LM 'MATeR'. Al riguardo, la stessa Commissione rileva che, per molti degli insegnamenti, non è stato specificato – sul portale 'Campusnet', alla voce 'obiettivi formativi' – un'ideale frase che specifichi come gli stessi si inseriscano all'interno degli obiettivi formativi del CdLM. Inoltre, per alcune voci non è presente la traduzione in inglese.

La CMR chiederà ai docenti di provvedere quanto prima alla sistemazione delle schede.

4. Varie ed eventuali.

Nulla da segnalare al riguardo.

Il verbale viene letto ed approvato seduta stante.

La seduta viene chiusa alle ore 15.30.

Il Presidente
Prof. Roberto Giustetto

Segretario verbalizzante
Prof. Rocco Gennari